

	<p style="text-align: center;">UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ANNO ACCADEMICO 2019-20 DIPARTIMENTO JONICO IN SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETA' AMBIENTE E CULTURE</p>
	INSEGNAMENTO
DENOMINAZIONE	Diritto Penale
TIPOLOGIA	
CORSO DI LAUREA	Scienze giuridiche per l'immigrazione
ANNO DI CORSO	II
CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI (CFU/ECTS)	6
PERIODO DI SVOLGIMENTO	II semestre
NUMERO ORE	32
SSD	IUS17
	DOCENTE
COGNOME E NOME	Giuseppe Losappio
E-MAIL	g.losappio@yahoo.it
TELEFONO	
PAGINA WEB	http://www.uniba.it/docenti/losappio-giuseppe
RICEVIMENTO	Mediante prenotazione inviando una mail (esclusivamente) all'indirizzo g.losappio@yahoo.it Non saranno prese in considerazione le mail non firmate, prive del numero di matricola e che non indichino con precisione il corso di appartenenza. In tal caso, il messaggio sarà cestinato e l'indirizzo "spamato". Ulteriori informazioni sono pubblicate sulla pagina docente del sito del (Dipartimento Ionico http://www.uniba.it/docenti/losappio-giuseppe/attivita-didattica). Si suggerisce di sostenere i colloqui tramite skype
	CONTENUTI DEL CORSO
OBIETTIVI SPECIFICI DEL CORSO	Il corso tende a promuovere la capacità di leggere il diritto penale in ottica complessa/plurisistemica cogliendo, cioè, inferenze e interferenze della materia con il sistema della garanzie costituzionali e dei principi europei nella duplice prospettiva della giurisprudenza delle tre Corti (Costituzionale, EDU, di Giustizia) e dei rapporti con le soluzioni sanzionatorie alternative (e, quindi, degli altri rami dell'ordinamento secondo una prospettiva di esplicita critica del c.d. pan-penalismo);
Risultati di apprendimento attesi secondo i descrittori di Dublino (Conoscenza e capacità di comprensione, conoscenza e capacità di comprensione applicate, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendere)	Gli obiettivi specifici del corso sono finalizzati a formare una conoscenza dei principi penalistici che assicuri al corsista un'attitudine alla lettura critica del sistema e una prima capacità di orientamento nel magma dell'esperienza giuridico-penale, entrambe ispirati da una sensibilità garantista bilanciata sull'intima natura bi-polare del diritto penale, arma a doppio taglio.
PROGRAMMA DEL CORSO	I. Introduzione al diritto penale. II. Il principio di legalità. Fondamento filosofico-politico. Fondamento politico-istituzionale. Funzione di garanzia della libertà e dell'uguaglianza. III. I corollari del principio di legalità. La riserva di legge in senso formale. Fonte delle fonti e fonti della fonte. – IV. I corollari del principio di legalità. La riserva di legge in senso formale. Distinzione riserva assoluta-riserva relativa. L'integrazione della legge penale con fonti generali e astratte sub-legislative. – V. I corollari del principio di legalità. La riserva di legge in senso sostanziale. L'integrazione

	<p>della legge penale con fonti sub legislative specifiche e concrete. Il principio di determinatezza. – VI. I corollari del principio di legalità. Il principio di tassatività e il divieto di analogia. – VII. Il principio di legalità. Problemi e limiti del sindacato della Corte Costituzionale, della Corte di Giustizia europea e della Corte Europea dei diritti dell'uomo. – VIII. L'interpretazione. – IX. La legge penale nel tempo. – X. La legge penale nello spazio. – XI. L'offensività. Principio, categoria dogmatica, criterio politico-criminale e interpretativo. Forme del fatto tipico (reato di lesione e di pericolo). Oggetto di tutela e bene giuridico. – XII. Il principio di personalità della responsabilità penale. La responsabilità per fatto umano, proprio e colpevole. La responsabilità personale umana e il problema della natura della responsabilità da reato delle persone giuridiche. Il divieto di responsabilità per fatto altrui e della responsabilità oggettiva. – XIII. Le sanzioni. Funzioni e principi della pena. – XIV. La disciplina delle pene (la commisurazione in particolare). – XV. Misure alternative alla detenzione e misure sostitutive delle pene brevi. – XVI. La punibilità e l'estinzione del reato. – XVII. Misure di sicurezza e misure di prevenzione personali. – XVIII. Misure di sicurezza e misure di prevenzione reali (la confisca in particolare)</p> <p>1. <u>Per la preparazione dell'esame il candidato dovrà studiare le parti del manuale corrispondenti con quelle del programma, che, tuttavia, si noti bene, descrive i temi del corso delle lezioni e non riproduce l'indice dell'opera</u></p> <p>2. Compete al corsista di verificare l'eventuale pubblicazione di addenda.</p> <p>3. Per la preparazione dell'esame è indispensabile l'approfondita conoscenza e la completa padronanza del codice penale.</p> <p>4. Chiunque richiedesse informazioni che potrebbe desumere da una lettura attenta del programma non riceverà risposta. L'indirizzo sarà "spamato"</p>
TESTI DI RIFERIMENTO CONSIGLIATI	Contento G., Corso di diritto penale, Laterza, 2004, VIII ed., Tomo I (tutto)
ORGANIZZAZIONE DEL CORSO	Il corso è articolato in 18 argomenti a ciascuno dei quali corrispondono uno o più lezioni e/o uno o più sussidi didattici (sentenze, articoli ecc.)
CAMBI DI CORSO	NP
PROPEDEUTICITA'	Secondo le disposizioni della disciplina didattica in vigore
MODALITA' DI VERIFICA	Le modalità della verifica saranno stabilite durante il corso e comprenderanno la redazione di pareri, atti giudiziari, quiz, <i>role playing</i> ecc.
STUDENTI ERASMUS	Il programma verrà concordato con lo studente
ASSEGNAZIONE TESI	<p>La tesi va richiesta almeno <u>sei mesi prima</u> della presumibile data dell'esame finale ma, anche nel caso di richiesta tempestiva, non sarà attribuita ai candidati che, aspirando a laurearsi entro i sei mesi successivi, alla stessa data della istanza debbano sostenere più di due esami fondamentali o comunque più di quattro esami (comprese le idoneità).</p> <p>La tesi dovrà essere svolta procedendo come segue:</p> <p>a. predisposizione bibliografia, indice della giurisprudenza e sitografia che dovranno essere compilati utilizzando gli standard editoriali delle edizioni del dipartimento Ionico</p> <p>b. predisposizione di un indice ragionato con la sintetica illustrazione dei contenuti che saranno sviluppati in ciascun capitolo e paragrafo.</p> <p>c. elaborazione dei capitoli che dovranno essere sottoposti all'attenzione del tutor o del relatore nel numero max di 2 per volta.</p> <p>Ciascun passaggio alla fase successiva è subordinato all'approvazione da parte del relatore di quello precedente. L'elaborato dovrà essere ultimato e consegnato <u>in copia cartacea e tramite mail almeno un mese prima</u> dell'inizio della sessione. Non saranno ammesse deroghe o eccezioni.</p>

